

TRIESTE: osservatorio privilegiato per la rilevazione delle interazioni farmacologiche nella popolazione anziana

Paolo Faleschini¹, Stefano Palcic¹, Maria Peresson², Emanuela Fragiaco²

¹ S.C. Assistenza Farmaceutica ² Direzione sanitaria - A.A.S. n.1 "Triestina"

Per contatti: paolo.faleschini@as1.sanita.fvg.it stefano.palcic@as1.sanita.fvg.it

INTRODUZIONE ED OBIETTIVI

Il 27,8% della popolazione residente nella provincia di Trieste è rappresentata da soggetti con un'età maggiore o uguale a 65 anni.

Questa fascia d'età, in lenta ma costante crescita nel territorio provinciale, è affetta in modo importante da patologie cronico - degenerative che richiedono, per la loro terapia, l'utilizzo contemporaneo di più farmaci nello stesso paziente: pratica peraltro nota con il termine di "politerapia".

La politerapia può determinare la comparsa di interazioni farmacologiche (IF) con conseguente comparsa di patologie iatrogene capaci di incidere, anche pesantemente, sull'anziano che, sia per le patologie già in atto che per gli adattamenti fisiologici che il corpo subisce con l'età, rappresenta un soggetto fragile che va particolarmente tutelato dal punto di vista medico.

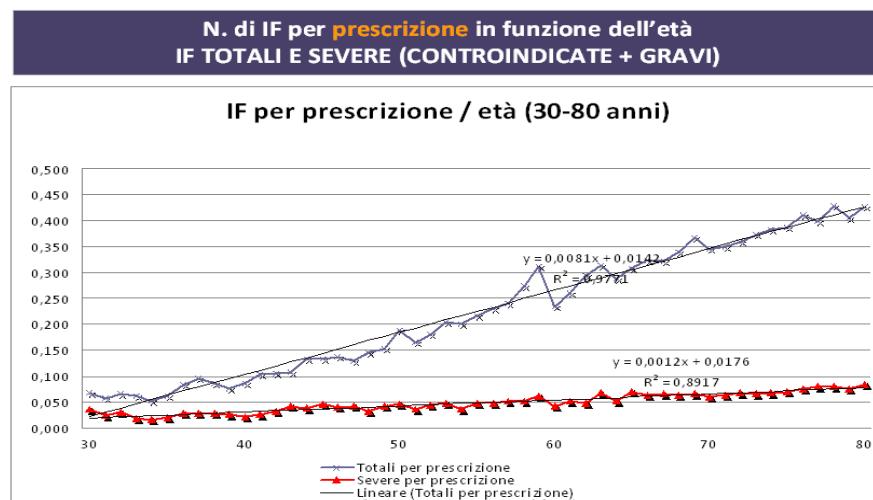
In tale ambito l'AAS n.1 "Triestina" ha voluto organizzare un osservatorio, tendente ad analizzare le prescrizioni farmaceutiche del proprio territorio "a rischio" di interazioni, nel soggetto con un'età di 65 anni o maggiore, per presidiare in modo capillare i pazienti più fragili esposti alle politerapie.

DESCRIZIONE

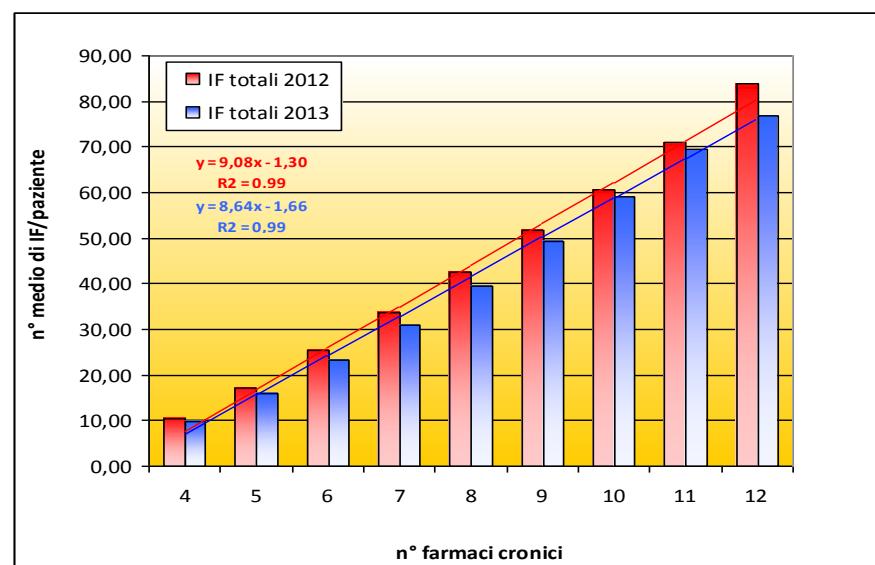
Il progetto, approvato ai sensi della DGR 2155/11 della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato attuato in collaborazione con la componente medica di medicina generale del territorio di pertinenza e consiste in azioni di *audit* e *feedback* concernenti le prescrizioni effettuate dai medici di medicina generale (MMG) nel biennio 2013-14. Le risultanze sono state rese note a ciascun prescrittore in modo da evidenziare tutte quelle situazioni che avrebbero potuto esporre ad un potenziale rischio di interazione e di sviluppo di fenomeni iatrogeni i propri pazienti anziani utilizzando una sistema specifico di reportistica, concernente sia dati generali, sia relativi ai pazienti in carico a ciascun medico. I MMG, nel corso di riunioni organizzate allo scopo, hanno avuto modo di discutere "tra pari" le terapie attuate sui propri pazienti in modo da poterle ottimizzare.

RISULTATI

Sono state delineate le caratteristiche della poliprescrizione attuata nel territorio di competenza caratterizzandone vari aspetti, quali, ad esempio, il numero di principi attivi prescritti contemporaneamente per fasce d'età e le percentuali di rischio di interazione farmacologica in categorie di assistiti, con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza prescrittiva e ridurre le interazioni farmacologiche, possibile causa di ospedalizzazioni.



La rilevazione puntuale delle interazioni, comunicate e discusse con ciascun medico prescrittore, ha permesso, a conclusione del progetto, di ridurre il numero di interazioni per ciascuna fascia di età considerata nello studio.



DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Il confronto delle prescrizioni del 2013, successive all'avvio del progetto, con quelle dell'anno precedente, facenti riferimento ad una situazione di partenza, mostra un netto miglioramento della prescrizione interessata dal fenomeno dell'interazione farmacologica nei pazienti anziani (65 o più anni).

I risultati consistono, come di seguito schematizzato, nella riduzione del -8% delle interazioni moderate e del -3% di quelle gravi nella "popolazione segnalata", mentre nella popolazione totale (anziani che hanno ricevuto tutte le prescrizioni, sia segnalate che non segnalate) si è riscontrato un aumento del +0,93%.

Si è stimato che tale riduzione ha comportato, oltre ai ricercati esiti positivi sulla salute generale della popolazione anche un beneficio economico di riduzione e razionalizzazione dei costi che è consistito in un "risparmio" stimato per l'Azienda Sanitaria di circa -78.450€ calcolato ogni 6 mesi.

Riduzione delle IF moderate del -8%

Riduzione delle IF gravi del -3%

Risparmio stimato -78.451€

N. di principi attivi prescritti contemporaneamente per fascia d'età

